

Testo italiano

Giuliana Tomasella si è laureata all'Università di Padova nel 1987. Nel 1992 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte presso l'Università di Venezia, presentando una tesi su *Momenti del dibattito artistico italiano fra le due guerre*. Dal 1994 al 1996 ha svolto attività di ricerca post-dottorato presso il Dipartimento di storia delle arti visive e della musica dell'Università di Padova.

Dal maggio 1998 all'ottobre 2002 ha ricoperto il ruolo di ricercatore L-Art/04 presso il dipartimento di Storia delle Arti visive dell'Università di Padova. Nel 2002 ha conseguito l'idoneità di Professore associato per il settore scientifico disciplinare L/ART-04 e il 1 novembre 2002 è stata chiamata presso l'Università di Verona. Fra il 2002 e il 2004 ha partecipato al progetto d'Ateneo dell'Università di Padova dedicato ad *Arte e propaganda negli anni del fascismo. Modelli dell'organizzazione del consenso in area veneta: esposizioni, musei, opere pubbliche*, diretto dalla prof.ssa Nigro Covre. Dal 2004 al 2006 ha fatto parte dell'unità di ricerca delle Università di Padova, Verona e Venezia del PRIN dedicato a *Saggistica d'arte su periodici in area settentrionale nell'Ottocento e nel Novecento: archivio informatico e analisi critica*.

Nel 2008 è stata chiamata dall'Università di Padova, Dipartimento dei Beni culturali.

Ha fatto parte dell'Unità di ricerca di Padova, PRIN 2008, su *Arti figurative e musica nei periodici di area settentrionale dell'Ottocento e del Novecento in prospettiva nazionale e internazionale: archivio informatico e analisi critica* (decorrenza dal 2010 al 2012).

Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione nazionale di professore ordinario: bando 2012 (DD n. 222/2012) e nel gennaio 2018 è stata chiamata come professore ordinario presso il Dipartimento dei Beni culturali.

Ha partecipato progetto internazionale TMC Treasures, Art Dealers, collections. The Artistic Dialogue between Spain and America 1850-1950 (2009-2013), coordinato dalla prof.ssa I. Socias, Univ. Barcellona.

Ha diretto il progetto d'Ateneo dedicato a *La rappresentazione dell'alterità. Esposizioni e mercato artistico nell'Italia coloniale, 2013-2015*.

Nell'aprile 2015 è stata invitata come Visiting Researcher presso il Department of History of Art and Architecture, Boston University.

È stata responsabile scientifico del progetto di ricerca d'Ateneo *L'azione per l'arte di Nino Barbantini, 2016-2018*.

Nel maggio 2019 è stata invitata presso la Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa, a tenere un modulo del corso integrato della prof.ssa Barbara Henry su *Scritture e immaginari coloniali*

E' Responsabile scientifico del progetto "Catalogazione sistematica dei beni museali patrimonio dell'Ateneo", (6 assegni di ricerca), 2019-2021;

E' stata Responsabile scientifico del progetto "Open Collections: salvaguardia e visibilità delle collezioni", 2018-2019.

Dal 2013 è impegnata in un progetto internazionale di museografia sociale legato alla promozione del Muquifu (Museo dos Quilombos e Favelas Urbanos di Belo Horizonte), che ha finora previsto una serie di seminari e convegni a Belo Horizonte (settembre 2013), Rouen e Nancy (novembre 2015), Bogotà (2016), Francoforte (2017) e l'organizzazione a Padova della I mostra Itinerante del Muquifu (gennaio-febbraio 2014).

Dal 2018 è vice-chair del Working Group on Heritage del Coimbra Group. Sta attualmente organizzando, con Julien Bobineau (Università di Wuerzburg) il convegno su *The decolonialization of Cultural Heritage in Europe. New challenges and new perspectives* (Coimbra Group, Working groups Heritage and Development Cooperation), che si terrà a Wuerzburg nel gennaio 2022.

È membro della Commissione scientifica per il futuro Museo d'Arte Orientale di Ca' Pesaro; è membro della Commissione scientifica del costituendo Museo della Natura e dell'Uomo dell'Università di Padova e del nuovo Museo Botanico.

E' membro della Commissione regionale degli ecomusei del Veneto.

Fa parte del comitato scientifico del Progetto di eccellenza Cariparo "MemO

La memoria degli oggetti. Un approccio multidisciplinare per lo studio, la digitalizzazione e la valorizzazione della ceramica greca e magno-greca in Veneto”.

È condirettrice, assieme a Paola Dessì, della rivista “Musica e Figura”.

Fa parte del comitato scientifico di “teCLa - temi di Critica e Letteratura artistica”, rivista online, di cui è direttore scientifico S. La Barbera.

Fa parte del comitato scientifico dell’“Annuario dell’Accademia di Belle Arti di Venezia”.

Incarichi istituzionali

1 ottobre 2011-30 settembre 2015 Presidente dei corsi di laurea di Storia e tutela dei beni artistici e musicali e magistrale in Storia dell’arte;

2015/2016 delegata del direttore del Dipartimento di Beni Culturali nel Centro di Ateneo per i Musei.

Da ottobre 2016 a settembre 2020 è stata Direttore del Centro di Ateneo per i Musei dell’Università di Padova.

Da ottobre 2020 è Presidente del Centro di Ateneo per i Musei.

Membro del collegio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici.

Membro del collegio dei docenti della Scuola di dottorato in Storia e critica dei beni artistici, musicali e dello spettacolo.

Interessi di ricerca

I suoi studi si sono concentrati sui rapporti tra arte e politica durante il periodo fascista e sulla revisione del concetto di modernità operata da artisti e critici nel primo dopoguerra. Attraverso una ricerca d'archivio, ha tracciato la storia delle Biennali di Venezia durante la seconda guerra mondiale (*Biennali di Guerra. Arte e propaganda negli anni del conflitto* (1939-1944), Padova 2001). Si è inoltre occupata del dibattito artistico sulle riviste, sia a livello regionale che nazionale, e si è dedicata a indagini monografiche su alcuni critici e storici dell'arte del Novecento, come Diego Valeri, Max J. Friedlaender, Sergio Bettini e Rodolfo Pallucchini (G. Tomasella Ed., Rodolfo Pallucchini, *Scritti sull'arte contemporanea*, Verona 2011). Un altro focus della sua ricerca è stato l'origine e lo sviluppo di un metodo scientifico nella Storia dell'Arte, attraverso l'analisi degli scritti di alcuni importanti studiosi, come Lionello Venturi, Giuseppe Fiocco, M. J. Friedlaender. Il suo ultimo lavoro nel campo della Storia della Critica d'Arte è *Dire l'arte. Percorsi critici dall'Antichità al primo Novecento*, Padova 2020 (con Marta Nezzo). Negli ultimi anni, le sue ricerche si sono concentrate sul problema dell'immagine del nero nell'arte europea, durante il periodo coloniale (*Esporre l'Italia coloniale. Interpretazioni dell'alterità*, Padova 2017; *Il confronto con l'alterità tra Ottocento e Novecento. Aspetti critici e proposte visive*, G. Tomasella ed., Macerata 2020).

Organizzazione e partecipazione a convegni negli ultimi 3 anni

Convegno **Il patrimonio artistico negli assetti di crisi: indagine diacronica sulle politiche protettive e sollecitative rispetto alle arti, in caso di conflitto, nell’Italia fra Risorgimento e Guerra Fredda**, Padova 3-5 febbraio 2020, relazione su “Scenari post-coloniali in Italia. Uno sguardo sulla politica delle restituzioni”.

The Fascist Art Market before, during and after the Rome-Berlin Axis - Der italienische Kunstmarkt im Faschismus vor, während und nach der Achse Berlin-Rom, Villa Vigoni, Centro Italo-Tedesco per l'Eccellenza Europea - 27-28 maggio 2019, relazione “Giuseppe Fiocco and the art market during and after the Rome-Berlin Axis”;

IMT Lucca Giornata di Studi **Art and Colonialism: the representation of African “otherness” in the Fascist Italy. Some food for thought**, 15 novembre 2019;

Rodolfo Pallucchini: storie, archivi, prospettive critiche, Udine 12-13 marzo 2019, relazione “Da Maestro ad allievo. Note sull’epistolario Fiocco-Pallucchini”.

Organizzazione del Convegno internazionale **Aspetti critici e proposte visive del confronto con l’alterità tra Ottocento e Novecento**, Padova, 7-8 febbraio 2019, relazione “Per una storia dell’arte coloniale. Il libro inedito di Michele Biancale (1940)”.

Convegno Internazionale **L'arte nei musei delle università. Tutela e divulgazione**, Firenze 1-2 febbraio 2018, relazione *Il patrimonio diffuso dell'Università di Padova: prospettive per la valorizzazione e percorsi integrati*;

Organizzazione del Convegno Internazionale del Coimbra Working Group on Heritage **Current Trends in Research and Teaching with Academic Collections**, Padova 1 dicembre 2017;

Organizzazione e partecipazione al convegno internazionale **Profanazioni**, Padova, 14-15 novembre 2017, relazione "Brevi ma veridiche storie: le profanazioni di Roberto Longhi"

International Conference **The Subjective Museum**, Historisches Museum Frankfurt, 26-28 June 2017, relazione "*The Muquifu: an experiment in social museology in Belo Horizonte*";

Come membro del Coimbra Working Group on Heritage ha partecipato ai seguenti meeting e convegni: Georg-August-Universität Göttingen, 7-8 marzo 2016; Coimbra Group Annual Conference, Université de Poitiers, 8-10 giugno 2016, Coimbra Group Annual Conference, Edinburgh University, 7-9 giugno 2017;

Seminario **Monastero e territorio: periferie dello spirito e dello spazio**, Abbazia di Praglia, 18-20 maggio 2017, Relazione "Periferie sociali e memorie in estinzione: un esperimento museografico a Belo Horizonte" (in corso di pubblicazione);

Seminario de Museología Crítica, **El Museo reinventado**, Bogotá, 24-28 ottobre 2016, Relazione "Muquifu: Museu dos Quilombos e favelas urbanas: un esperimento di museografia sociale a Belo Horizonte".